



COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA

PROVINCIA DI TORINO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 25

Oggetto: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

L'anno duemilatredici addì venti del mese di Maggio alle ore 16.00 in CASCINETTE D'IVREA, nel Palazzo Comunale, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE
nelle persone dei Signori:

PRESENTE

- | | | |
|-------------------------------|-----------|----|
| 1. OSENGA Piero | Sindaco | SI |
| 2. NEGRISOLO Ulderico | Assessore | SI |
| 3. LAVEZZO Vitaliano Vittorio | Assessore | SI |
| 4. ELENA Corrado Mario | Assessore | SI |
| 5. BRIGANDO Cristina | Assessore | SI |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Raffaella DI IORIO

N. 25 del 20/05/2013

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia -MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione.

DATO ATTO che i contenuti tecnici del MUDE nazionale devono essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI.

CONSIDERATO che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue, tra l'altro, la necessità di uniformazione a livello del singolo territorio regionale dei modelli di presentazione delle pratiche edilizie.

ATTESO che i lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e in qualche modo coinvolti.

CONSIDERATO che attualmente, nell'ambito dei progetti sviluppati all'interno del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali (D.A.R.) e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), la definizione dei contenuti del modello ha raggiunto, quale anticipazione del MUDE nazionale, un grado di definizione avanzato.

DATO ATTO che in Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico di CSI, proprio nell'ambito del programma ELISA (progetti ELI-CAT e FED-FIS) e in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT, ha finanziato la realizzazione di un prototipo del MUDE.

CONSIDERATO che per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI e dai rappresentanti degli ordini degli Ingegneri, dei Geometri e degli Architetti, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 4-296 del 12 luglio scorso con la quale la Giunta regionale ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata nei mesi scorsi con gli Enti partecipanti che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione.

VISTO l'art. 62 della Legge Regionale n. 3 del 25 marzo 2013 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di Urbanistica ed edilizia".

CONSIDERATO che è previsto che il lavoro di tale gruppo, che per quanto concerne il Comune di Cascinette d'Ivrea è costituito dalle seguenti figure professionali tecniche: Arch. Roberto COMINETTO – Responsabile del Servizio Tecnico - sia regolamentato attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Amministrazioni, in allegato alla presente deliberazione, ai fine di disciplinare gli obiettivi e gli impegni che ciascun Ente intende assumere.

VISTO che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento.

CONSIDERATO che i costi di avviamento e del canone fino al 31/12/2013 rientrano nell'accordo di Programma di Sviluppo del Canavese – Misura 1 Dematerializzazione (mentre il Comune si impegnerà invece a corrispondere il canone di assistenza del Mude a partire dal 1 gennaio 2014)

ACQUISITI i pareri dei Responsabili dei servizi ex art. 49 – comma 1 – del D.Lgvo n. 267/00;

CON VOTAZIONE unanime favorevole;

DELIBERA

1. Di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "MUDE PIEMONTE";
2. Di approvare lo "Schema Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per l'elaborazione del progetto 'MUDE Piemonte', nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico di cui alla citata D.G.R.", allegato all'originale della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di autorizzare il Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, Arch. Roberto COMINETTO alla sottoscrizione del suddetto schema di Accordo di collaborazione tra Amministrazioni;
4. Di individuare il sunnominato Responsabile del Servizio Tecnico come incaricato per la gestione del progetto "MUDE PIEMONTE";
5. Di impegnarsi a corrispondere il relativo canone che verrà comunicato a codesto Ente a partire dal 1 gennaio 2014;
6. di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00 vengono espressi i seguenti pareri dai responsabili dei servizi, rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica: Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.i.o. Arch. Roberto COMINETTO

b) alla regolarità contabile: Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.i.o. Rag. Nella DURANDO

Letto, approvato e sottoscritto

In originale firmato:

IL SINDACO
Ing. Piero OSENGA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D. Lgs. 267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi giorno della pubblicazione – ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D. Lgs. 267/00)

Il Segretario Comunale attesta che copia conforme all'originale della presente è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/05/2013

Lì 22/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella DI IORIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 D. Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 22/05/2013



IL FUNZIONARIO DELEGATO

..... *Elisabetta Geronzi*

Rep. n. 153 del 22 MAG. 2013